

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



DURC on line

A cura di Beniamino Gallo – Responsabile Agenzia complessa di Torino Nord

Nei primi 4 mesi di operatività sono state:

- ❑ **1.241.220** le richieste della certificazione pervenute a Inps e Inail.
- ❑ Per **1.050.648**, pari all'**84,65%** c'è stato il rilascio in tempo reale del DURC.
- ❑ Per un altro **4%** è stata avviata una istruttoria che ha condotto al rilascio di un **DURC regolare**.
- ❑ Per poco più del **10%** delle richieste è stata accertata la **non regolarità**.
- ❑ Per la **provincia di Torino** ci sono state **31.258** richieste e i risultati sono allineati alla media nazionale.
- ❑ Il dato evidenzia una **elevata percentuale di imprese regolari** che si è incrementata rispetto ai dati di regolarità riscontrati dopo un mese dall'avvio, pari all'**80,7%**.
- ❑ L'effetto positivo si trascina per tutto il periodo di validità del DURC che è di **120 giorni** dalla data del rilascio.

- ❑ Nel nuovo sistema **si abbandona il concetto** che prevedeva che la certificazione di regolarità attestata per un determinato appalto potesse essere utilizzata **solo per il motivo per il quale era stata richiesta.**
- ❑ Si adottava il criterio del rilascio di un **certificato di regolarità legato al motivo** per il quale era stato richiesto il DURC **e non al generale rapporto tra la ditta esecutrice e gli Enti** previdenziali.
- ❑ Ora si adotta il criterio della **verifica sostanziale della regolarità**, a nulla rilevando il motivo per il quale viene richiesto il certificato.
- ❑ Grazie a questo nuovo criterio il **numero dei certificati si è ridotto** drasticamente.
- ❑ Per una azienda regolare **sono sufficienti 3 certificati** in un anno.

La richiesta di certificazione può essere fatta:

- Dalle stazioni appaltanti
- Dalle Amministrazioni aggiudicatrici
- Dagli organismi di attestazione SOA
- Dai concessionari e gestori di pubblici servizi
- Dalle imprese

I datori di lavoro possono richiedere il DURC in proprio oppure delegare soggetti di propria fiducia. Non è più necessario che il DURC sia chiesto dalla stazione appaltante. Attualmente il sistema riconosce come abilitati solo gli intermediari autorizzati (Consulenti del lavoro, Commercialisti che hanno fatto la comunicazione alla DTL ecc.).

Se il datore di lavoro non è regolare alla verifica

- ❑ Al datore di lavoro viene inviato una avviso via PEC del prossimo rilascio di un DURC non regolare con l'invito a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni.
- ❑ Decorsi i 15 giorni senza risposta, l'Ente al quale è stato richiesto il certificato rilascia un certificato non regolare.
- ❑ Se la regolarizzazione avviene oltre i 15 giorni ma prima dell'emissione materiale del certificato, gli Enti devono tenerne conto.
- ❑ L'invio dell'invito a regolarizzare non sospende i termini di rilascio del certificato che sono fissati in 30 giorni dalla richiesta. Trascorsi i 30 giorni senza che il certificato sia rilasciato, la richiesta è annullata.
- ❑ Non è più previsto il silenzio-assenso

- ❑ La verifica della regolarità è sempre fatta alla data del rilascio del documento. Non è più possibile chiedere la regolarità a una data specifica.
- ❑ La verifica viene effettuata con riguardo alle obbligazioni previdenziali (presentazione denunce periodiche e versamento dei contributi) scadute sino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente quello nel quale si effettua la verifica.
- ❑ Ad esempio:
 - Per i DURC richiesti nel mese di novembre 2015 (per tutto il mese) la verifica controlla gli adempimenti fino al 30 settembre 2015 (periodo di paga «agosto 2015»).
- ❑ Si tratta di una semplificazione dei controlli che ora agiscono su archivi consolidati e che non dipendono più dal giorno della richiesta (es. il 15 o il 17 del mese) ma sono uniformi per tutte le richieste presentate nel mese.

Scostamento non grave (franchigia)

- ❑ Una semplificazione è anche arrivata dall'introduzione di una franchigia di 150 euro sul debito accertato.
- ❑ In passato non erano previste tolleranze per cui anche un debito di pochi euro poteva far rilasciare un DURC non regolare
- ❑ Ora un debito fino a 150 euro, comprensivo di sanzioni, nei confronti di ciascuna Gestione previdenziale, consente il rilascio di un DURC regolare.
- ❑ La franchigia si applica per tutte le richieste e non più solo per le autocertificazioni per la partecipazione a gare di appalto.

